



CITTA' DI TARANTO

COLLEGIO DEI REVISORI

revisori.conti@comune.taranto.it

Protocollo n. 81790 del 20/05/2016

Taranto, 19.05.2016

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente Consiglio Comunale

Al Sig. Segretario Generale

Al Dirigente Direzione Risorse Finanziarie

LORO SEDI

Oggetto: "Trasmissione Relazione dell'Organo di Revisione sulla Proposta di Bilancio di Previsione 2016-2018"

In allegato alla presente si trasmette la Relazione in oggetto.

Cordiali Saluti.

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Dott. Oronzo Antonio Schirizzi

COMUNE DI TARANTO

Provincia di Taranto

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

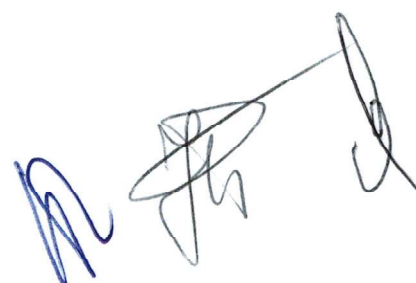
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Oronzo Antonio Schirizzi

Dott. Vincenzo Tosiani

Rag. Francesco Giuseppe Patruno

Handwritten signatures in blue ink, consisting of three distinct marks.

Comune di Taranto

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27 del 19.05.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Taranto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Taranto, 19.05.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Oronzo Antonio Schirizzi

Dott. Vincenzo Tosiani

Rag. Francesco Giuseppe Patruno


Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II	15
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	21
A) ENTRATE CORRENTI	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	25
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo di riserva di competenza.....	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di riserva di cassa.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	38
CONCLUSIONI.....	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Taranto, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 27.01.2016, immediatamente esecutiva; premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 05/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 05/05/2016 con delibera n. 77 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, sono pubblicati nel sito internet www.gazzettaamministrativa.it;
 - le risultanze dei rendiconti relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce sono pubblicati nel sito internet www.gazzettaamministrativa.it;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 07.04.2016 è stata determinata la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - con deliberazioni della Giunta Comunale n. 53, 54, 62, 73, 74 e 75 dell'anno 2016, sono state confermate per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);


□ **necessari per l'espressione del parere:**

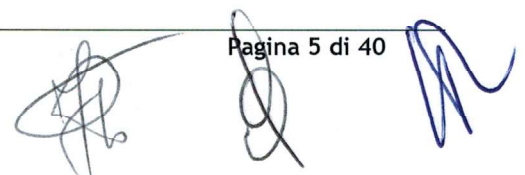
- documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 approvata dalla Giunta Comunale con Delibera n. 76 del 05.05.2016;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 03.02.2016;
- Con delibera della Giunta Comunale n. 72 del 05.05.2016 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- Con delibera della Giunta Comunale n. 49 del 16.03.2016 è stata quantificata la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- L'Ente ha predisposto una proposta di Delibera di Giunta Comunale (n. 18 del 17.05.2016) per il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 alla data della presente relazione **non** risulta ancora approvato;
- è stato rispettato il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- **viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;**
- **visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;**
- **visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;**
- **visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;**
- **visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 06.05.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018.**

Il Collegio ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017.

L'Ente non ha deliberato riduzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliare, alla data di redazione della presente relazione, non ha ancora approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 24 in data 06/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio 2015 ed entro la data di formazione del rendiconto risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati per € 318.538,19; segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 1.611.820,51;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Per quanto attiene alle criticità riscontrate sul rendiconto dell'esercizio 2015, il Collegio rinvia a quanto indicato a pag. 58 della propria relazione.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	108.684.235,73
di cui:	
a) Fondi vincolati	41.827.644,72
b) Fondi accantonati	51.922.761,26
c) Fondi destinati ad investimento	1.155.929,94
d) Fondi liberi	13.777.899,81
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	108.684.235,73

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	130.252.989,92	107.692.826,81	96.636.026,13
Di cui cassa vincolata	41.626.560,85	49.199.212,44	22.457.054,42
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01/01/2015, nell'importo di € 19.297.135,44 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile n. 2 applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs. 118/2011.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con il rendiconto 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	21.172.906,83	14.761.670,74	2.649.530,80	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	22.299.736,52	22.629.320,25	9.712.743,74	1.066.697,40
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	9.995.460,95	3.518.356,87		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	162.618.615,03	164.780.613,87	160.356.262,12	160.356.262,12
2	Trasferimenti correnti	56.622.124,34	51.373.645,37	45.706.912,45	44.685.264,70
3	Entrate extratributarie	14.888.926,64	15.594.861,59	13.388.642,09	13.369.394,09
4	Entrate in conto capitale	68.413.571,69	60.158.854,04	188.815.538,40	13.865.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		15.000.000,00		
6	Accensione prestiti	8.040.000,00	7.150.000,00	6.486.000,00	10.300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	52.676.962,74	87.894.797,16	87.894.797,16	87.894.797,16
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	50.323.800,72	49.720.000,00	49.720.000,00	49.720.000,00
totale		413.584.001,16	451.672.772,03	552.368.152,22	380.190.718,07
	totale generale delle entrate	467.052.105,46	492.582.119,89	564.730.426,76	381.257.415,47

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	245.060.740,86	244.162.248,72	219.107.926,48	215.042.398,73
		<i>di cui già impegnato*</i>		12.308.276,92	2.649.530,80	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.034.671,20	2.649.530,80	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	105.814.580,66	93.624.129,36	206.942.113,07	27.544.395,94
		<i>di cui già impegnato*</i>		46.385.415,72	33.352.379,58	66.697,40
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.531.985,91	9.712.743,74	1.066.697,40	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	6.508.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	8.164.754,48	2.180.944,65	1.065.590,05	1.055.823,64
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	52.676.962,74	87.894.797,16	87.894.797,16	87.894.797,16
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	50.323.800,72	49.720.000,00	49.720.000,00	49.720.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	468.548.839,46	492.582.119,89	564.730.426,76	381.257.415,47
		<i>di cui già impegnato*</i>		58.693.692,64	36.001.910,38	66.697,40
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.566.657,11	12.362.274,54	1.066.697,40	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	468.548.839,46	492.582.119,89	564.730.426,76	381.257.415,47
		<i>di cui già impegnato*</i>		58.693.692,64	36.001.910,38	66.697,40
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.566.657,11	12.362.274,54	1.066.697,40	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste non è superiore al totale generale delle entrate, in quanto l'Ente ha previsto il pareggio di bilancio.

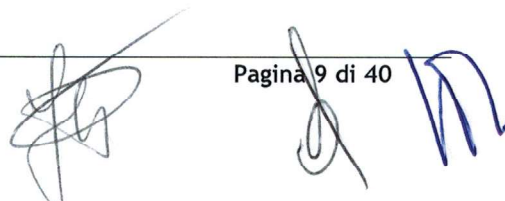
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione fa presente che nella redazione del Bilancio di Previsione bisogna tenere conto di quanto segue:

- Il FPV deve essere distinto in parte corrente e di parte capitale;
- La sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- La costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- La corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- La formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- L'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	96.636.026,13
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	280.613.762,85
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	62.394.310,29
3	<i>Entrate extratributarie</i>	30.333.388,74
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	70.238.452,44
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	24.821.854,11
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	52.676.962,74
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	52.319.196,00
TOTALE TITOLI		573.397.927,17
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		670.033.953,30

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	262.654.876,27
2	<i>Spese in conto capitale</i>	102.657.016,54
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	41.081.444,05
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	52.676.962,74
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	76.978.846,84
TOTALE TITOLI		536.049.146,44
SALDO DI CASSA		133.984.806,86

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa iniziale di euro 96.636.026,13, comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	96.636.026,13
	F.P.V. + avanzo applicato		40.909.347,86	40.909.347,86	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	121.737.962,78	164.780.613,87	286.518.576,65	280.613.762,85
2	Trasferimenti correnti	25.093.010,31	51.373.645,37	76.466.655,68	62.394.310,29
3	Entrate extratributarie	18.464.306,98	15.594.861,59	34.059.168,57	30.333.388,74
4	Entrate in conto capitale	61.813.032,76	60.158.854,04	121.971.886,80	70.238.452,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		15.000.000,00	15.000.000,00	
6	Accensione prestiti	19.376.854,11	7.150.000,00	26.526.854,11	24.821.854,11
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		87.894.797,16	87.894.797,16	52.676.962,74
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.597.010,33	49.720.000,00	52.317.010,33	52.319.196,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		249.082.177,27	492.582.119,89	741.664.297,16	670.033.953,30
1	Spese correnti	60.819.968,44	244.162.248,72	304.982.217,16	262.654.876,27
2	Spese in conto capitale	86.866.629,45	93.624.129,36	180.490.758,81	102.657.016,54
3	Spese per incremento attività finanziarie	6.508.000,00	15.000.000,00	21.508.000,00	
4	Rimborso di prestiti	39.000.000,00	2.180.944,65	41.180.944,65	41.081.444,05
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		87.894.797,16	87.894.797,16	52.676.962,74
6	Spese per conto terzi e partite di giro	27.258.846,84	49.720.000,00	76.978.846,84	76.978.846,84
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		220.453.444,73	492.582.119,89	713.035.564,62	536.049.146,44
SALDO DI CASSA		28.628.732,54	-	28.628.732,54	133.984.806,86

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	14.761.670,74	2.649.530,80	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	231.749.120,83	219.451.816,66	218.410.920,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	244.162.248,72	219.107.926,48	215.042.398,73
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		2.649.530,80		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		13.267.372,76	14.116.370,32	17.141.306,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	227.000,00		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.180.944,65	1.065.590,05	1.055.823,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		59.401,80	1.927.830,93	2.312.698,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	1.566.901,80	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.507.500,00	1.507.500,00	1.507.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	420.330,93	805.198,54
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 1.507.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi del codice della strada per € 657.500,00 e proventi da parcheggi per € 850.000,00.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.951.455,07	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	22.629.320,25	9.712.743,74	1.066.697,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	82.308.854,04	195.301.538,40	24.165.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	15.000.000,00		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.507.500,00	1.507.500,00	1.507.500,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	93.624.129,36	206.942.113,07	27.544.395,94
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>9.712.743,74</i>	<i>1.066.697,40</i>	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	227.000,00	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	- 420.330,93	- 805.198,54
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Non si è ritenuto opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, che presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti, essendo queste state accertate per cassa.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	900.000,00	900.000,00	900.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.315.000,00	1.315.000,00	1.315.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	20.513.351,75	16.100.000,00	16.100.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	2.720.000,00	2.720.000,00	2.720.000,00
altre da specificare			
totale	25.448.351,75	21.035.000,00	21.035.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali		876.386,00	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	4.140.932,71	400.000,00	163.554,42
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: transazioni	500.000,00	700.000,00	700.000,00
Rimborsi tributi	405.000,00	405.000,00	405.000,00
totale	5.045.932,71	2.381.386,00	1.268.554,42

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato di Euro 22.629.320,25, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi, al netto di Euro 227.000 finanziate da entrate correnti:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	2.215.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	2.805.605,41	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
- parcheggi e multe	1.507.500,00	
- Avanzo di amministrazione	1.951.455,07	
Totale mezzi propri		8.479.560,48
Mezzi di terzi		
- mutui	7.150.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	54.988.248,63	
- contributi da imprese	150.000,00	
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		62.288.248,63
TOTALE RISORSE		70.767.809,11
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		93.397.129,36

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2 la copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:

l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;

il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;

da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.

la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;

la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.), ma richiedono dei correttivi ai fini della loro congruità ed attendibilità.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

E' stato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 15 del 22.02.2016.

La Nota di Aggiornamento del DUP è stata predisposta dalla Giunta ed approvata con Deliberazione n. 76 del 05.05.2016 della Giunta Comunale.

Sul DUP e sulla nota di aggiornamento approvata dalla Giunta Comunale, il Collegio rileva le seguenti carenze:

- Per la società partecipata AMIU spa, non ci sono notizie circa i programmi e le azioni che la società intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi; conseguentemente la relazione è priva di dati finanziari sulla gestione della partecipata.
- Per la società partecipata AMAT spa si rileva un ritardo nel programma di ricambio del parco mezzi che causa una valutazione negativa da parte degli utenti del servizio. La società per effettuare i nuovi investimenti previsti, richiede un contributo straordinario in conto capitale all'Ente di circa 2 milioni di euro, nonché la sottoscrizione di un aumento di capitale di Euro 6.867.029,37, da finanziare mediante l'estinzione dei crediti vantati dal Comune di Taranto.
- Per le altre società partecipate si rinvia al Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie, approvato nel 2015, per il quale non risulta presentata la relazione obbligatoria con gli obiettivi raggiunti.
- Non è prevista una costante azione di monitoraggio del contenzioso dell'Ente con conseguente proliferare di debiti fuori bilancio.
- In riferimento alle entrate, manca un programma per la riscossione coattiva dei tributi accertati, che pregiudica fortemente la capacità dell'Ente di riscuotere i residui attivi del titolo primo.

In definitiva il D.U.P. 2016/2018 non chiarisce quali siano i programmi dell'Ente per eliminare le criticità finanziarie e gestionali che si prospettano a causa del contenzioso, delle società partecipate e della scarsa capacità ad esigere i propri crediti.

Il Collegio si riserva di esprimere il parere circa la coerenza, l'attendibilità e congruità del DUP, dopo gli eventuali adeguamenti dello stesso.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 03.02.2016.

Nello schema di programma triennale dei lavori pubblici devono essere indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti

preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 22 in data 03/05/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti

a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta: